SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ALSAN 949 MAT - B

SDS n°2538a

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOPREMA AG.

Indirizzo : Härdlistrasse 1- 2.8957.SPREITENBACH.SUISSE.

Telefono : +41 (0)56 418 59 30. Fax : +41 (0)56 418 59 31.

sds@soprema.fr

www.soprema.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza : + 44 (0)1 235 239 670.

Società/Ente : CARECHEM 24 .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

CH-Toxzentrum : Tel + 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1 (Resp. Sens. 1, H334).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :

GHS02

GHS07

GHS08

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

CAS 26426-91-5	POLYISOCYANATE BASED ON HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE AND TOLUYLENE DIISOCYANATE
EC 209-544-5	DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE
EC 212-485-8	ESAMETILEN DIISOCIANATO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 26426-91-5 POLYISOCYANATE BASED ON HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE AND TOLUYLENE DIISOCYANATE	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319		25 <= x % < 50
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29-xxxx ACETATO DI N-BUTILE	GHS07 Wng STOT SE 3, H336	[1]	10 <= x % < 25
CAS: 584-84-9 EC: 209-544-5 REACH: 01-2119486974-18--xxxx DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE	GHS06, GHS08 Dgr Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 1, H330 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351	[2]	0.1 <= x % < 1
CAS: 822-06-0 EC: 212-485-8 REACH: 01-2119457571-37-xxxx ESAMETILEN DIISOCIANATO	GHS06, GHS08 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 2, H330 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335		0.1 <= x % < 1

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso.Utilizzare il materiale adeguato.

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe…

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri
- biossido di carbonio(CO_2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Le superfici contaminate devono essere pulite subito.

Un decontaminante per prodotti infiammabili può essere : (espresso in volume) acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti),ammoniaca concentrata (d 0.880)(5 parti). Per prodotti non infiammabili: carbonato di sodio (5 parti), acqua (95 parti).

Questi residui devono essere immagazzinati in vista dell'eliminazione secondo le norme in vigore(vedere sezione 13)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di asma, allergia, difficoltà respiratorie o periodiche, non devono in nessun caso trattate queste miscele.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
123-86-4	100 ppm 480 mg/m³	200 ppm 960 mg/m³		SSC

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ESAMETILEN DIISOCIANATO (CAS: 822-06-0)

Utilizzo finale:	**Lavoratori.**
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	0.035 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	0.07 mg of substance/m3

DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE (CAS: 584-84-9)

Utilizzo finale:	**Lavoratori.**
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	0.035 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	0.14 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	0.035 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	0.14 mg of substance/m3

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Utilizzo finale:	**Lavoratori.**
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	11 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	11 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	300 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	600 mg of substance/m3

Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	300 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	600 mg of substance/m3
Utilizzo finale:	**Consumatori.**
Via d'esposizione:	Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	2 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	2 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	6 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	6 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	35.7 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a breve termine.
DNEL :	300 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	35.7 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL :	300 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ESAMETILEN DIISOCIANATO (CAS: 822-06-0)

Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	8.42 mg/l

DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE (CAS: 584-84-9)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	1 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.013 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.00125 mg/l
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	1 mg/l

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.0903 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.18 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.018 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.36 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	0.981 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.0981 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	35.6 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti antistatici in fibre naturali o sintetiche resistenti alle alte temperature conformi alla norma EN1149.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A2 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido viscoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Punto d'infiammabilità :	28.00 °C.
Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità :	1.13 (estimated value)
Idrosolubilità :	Insolubile.
Viscosità :	2 200 mPa.s (estimated value)
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Tenere lontano dagli agenti ossidanti e dai materiali molto acidi o basici per evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

La miscela può anche sprigionare cianuro d'idrogeno, amini e alcoli.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- umidità
- esposizione alla luce

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- amini
- acidi
- agenti ossidanti

- basi
- acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo per inalazione.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Può provocare ipersensibilità alle vie respiratorie che si manifesta sotto forma di asma, rinite/congiuntivite o alveolite.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

Basate sulle proprietà degli isocianati e considerando i dati tossicologici delle miscele simili, questa miscela può provocare irritazioni e/o sensibilizzazioni del sistema respiratorio.

Può anche causare asma, difficoltà respiratorie e angina pectoris.

Le persone sensibilizzate possono mostrare sintomi di forme asmatiche se sono esposte in ambienti con concentrazioni di isocianato molto inferiori ai limiti di esposizione VLE.

Esposizioni ripetute possono provocare difficoltà respiratorie permanenti.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

POLYISOCYANATE BASED ON HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE AND TOLUYLENE DIISOCYANATE (CAS: 26426-91-5)

Per inalazione (n/a) :	CL50 > 3003 mg/l Specie : ratto

ESAMETILEN DIISOCIANATO (CAS: 822-06-0)

Per via cutanea :	DL50 > 7000 mg/kg Specie : ratto OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione (n/a) :	CL50 = 0.124 mg/l Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE (CAS: 584-84-9)

Per via cutanea :	DL50 > 9400 mg/kg Specie : coniglio OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione (n/a) :	CL50 = 0.107 mg/l Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity) Durata d'esposizione : 4 h

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Per via cutanea :	DL50 = 14112 ml/kg Specie : ratto OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione (n/a) :	CL50 > 21 mg/l Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Per inalazione :	C = 500 ppmV/6h/day

Specie : ratto
Durata d'esposizione : 90 days

11.1.2. Miscela

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Può provocare sintomi allergici o asma o difficoltà respiratorie per inalazione.

Contiene isocanati. Può produrre una reazione allergica.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE (CAS: 584-84-9)

Tossicità per i crostacei: NOEC = 1.1 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Tossicità per i crostacei: NOEC = 23 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ESAMETILEN DIISOCIANATO (CAS: 822-06-0)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

DIISOCIANATO DI 4-METIL-M-FENILENE (CAS: 584-84-9)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2019).

14.1. Numero ONU

1866

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1866=RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	-	E1	3	D/E

Se Q <450l, vedere 2.2.3.1.5.1.

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	3	-	III	5 L	F-E, S-E	223 955	E1	Category A	-

if Q < 450 l see IMDG 2.3.2.5.

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	3	III	355	60 L	366	220 L	A3	E1
	3	3	III	Y344	10 L	-	-	A3	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/1480 (ATP 13)
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2019/521 (ATP 12)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

123-86-4 acétate de n-butyle

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.